

IL NUOVO REDDITO DI INCLUSIONE PER LE FAMIGLIE



Modifiche al Reddito d'inclusione

Nuovi requisiti per richiederlo

Di cosa si tratta - Il REI - reddito di inclusione sociale è il nuovo sussidio economico di contrasto alla povertà ed approvato con decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017.

Caratteristiche - Il Rei viene riconosciuto ai nuclei familiari che hanno un ISEE non superiore a 6.000 euro e un valore del patrimonio immobiliare, diverso dalla casa di abitazione, non superiore a 20.000 euro.

Il **reddito di inclusione** è compatibile con un'attività lavorativa (fermi restando i requisiti economici), ma non con la percezione della Naspi o di altri ammortizzatori sociali per la disoccupazione involontaria.

A chi è rivolto - Possono richiedere il REI i cittadini comunitari o extracomunitari con permesso di lungo soggiorno, ma bisogna anche avere residenza in via continuativa in Italia da almeno due anni al momento di presentazione della domanda.

Come funziona - Il **reddito di inclusione** sociale è composto da due parti: un assegno mensile e un progetto personalizzato di reinserimento sociale e lavorativo.

1. L'assegno mensile dipende dalla dimensione del nucleo familiare, e dalla distanza del **reddito** familiare da una soglia di accesso. I livelli mensili massimi del beneficio economico sono i seguenti:
2. La seconda componente del Rei è il progetto personalizzato per l'integrazione sociale e lavorativa e non riguarderà solo la situazione lavorativa in senso stretto, ma potrà riguardare anche la ricerca di una casa, la somministrazione di cure mediche e l'educazione dei figli.

1 persona: 187,50 euro
2 persone: 294,38 euro
3 persone: 382,50 euro
4 persone: 461,25 euro
5 e più persone: 485,40 euro

L'assegno verrà erogato per 18 mesi. E' rinnovabile per non più di 12 mesi, ma tra la conclusione e l'inizio del Rei successivo dovranno passare almeno 6 mesi.

Il contributo sarà erogato mensilmente su una Carta di pagamento elettronica (Carta Rei), e potrà essere usata, per metà dell'importo, anche per fare prelievi di contanti.

Come richiederlo - La domanda va inoltrata ai COMUNI o altri punti di accesso identificati dai comuni stessi. I comuni invieranno le informazioni all'Inps entro 15 giorni. L'Istituto una volta controllati i requisiti potrà riconoscere il diritto che diventerà effettivo solo dopo la sottoscrizione da parte della famiglia interessata ed entro 20 giorni dalla consegna.

Cosa cambia - Il REI si allarga ad una più vasta platea di beneficiari, grazie alle modifiche apportate dalla Legge di Bilancio 2018 (L. n. 205/2017), all'art. 1, co. 190, 191 e 192.

Per la presentazione della nuova domanda non sono più richiesti i requisiti familiari (presenza di un minorenne, di una persona disabile, di una donna in gravidanza, di un disoccupato ultra 55enne), ma solamente i requisiti economici. Pertanto, per le domande presentate dal 1 giugno si dovrà valutare solamente che il nucleo familiare beneficiario sia in possesso congiuntamente di un valore ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) non superiore ai 6 mila euro e un valore ISRE (l'indicatore reddituale dell'ISEE, ossia l'ISR diviso la scala di equivalenza, al netto delle maggiorazioni) non superiore a 3 mila euro, oltre ad un valore del patrimonio immobiliare, diverso dalla casa di abitazione, non superiore ai 20 mila euro e un valore del patrimonio mobiliare (depositi, conti correnti) non superiore a 10 mila euro (ridotto a 8 mila euro per la coppia e a 6 mila euro per la persona sola).